

Roma, 4 marzo 2019

CIRCOLARE N. 7.843
Prot. n.93.599/CIRC

ALLE SEZIONI TERRITORIALI ADERENTI
ALLE IMPRESE DIRETTAMENTE ADERENTI
Loro indirizzi

CIRCOLAZIONE – Calendario divieti – Il Consiglio di Stato accoglie l'appello del MIT e delle Prefetture contro il ricorso del Codacons (Sentenza n.5572/2018 del 1 marzo 2019)

A seguito dell'udienza di merito del 17 gennaio scorso dinanzi alla V Sezione del Consiglio di Stato relativa ai divieti di circolazione 2018, è stata emessa la Sentenza indicata in oggetto che accoglie l'appello del MIT e delle Prefetture – con un intervento ad adiuvandum di diverse Associazioni, tra le quali ANITA - ed **annulla in toto la sentenza di I grado del Tar, sul ricorso presentato dal Codacons**, che aveva ritenuto legittima l'opposizione al calendario dei divieti dei mezzi pesanti relativo agli anni 2017 e 2018.

Il Consiglio di Stato ribadisce i principi attinenti alla corretta interpretazione del vigente quadro normativo e regolamentare in materia di divieti di circolazione dei mezzi pesanti, ponendo fine – riteniamo - ad un contenzioso che si trascina oramai da diversi anni.

Viene infatti statuito che le limitazioni al traffico dei “veicoli pesanti” devono essere giustificate da preminenti e ragionevoli considerazioni di tutela dei beni primari e che queste ultime non rivestono carattere assoluto e incondizionato, in quanto vanno comunque temperate e bilanciate in relazione a ulteriori interessi di rilievo costituzionale quale quello dell'iniziativa economica.

L'imposizione del radicale divieto di circolazione per i mezzi pesanti è previsto dalla legge tutte le volte e soltanto quando ciò appaia necessario per prevenire un'eccessiva esposizione a rischio di salute e sicurezza della circolazione e la sentenza riconosce pertanto la legittimità e l'autonomia delle Prefetture che mediante il regime delle deroghe provvede a bilanciare gli interessi in gioco nel caso concreto.

Infine, la sentenza si pronuncia contro l'automatica e indistinta estensione del divieto di circolazione alle giornate pre-festive e post-festive richiesta dal Codacons, in quanto ciò causerebbe inaccettabili pregiudizi diffusi agli operatori.

ANITA auspica che ora in avanti il tema dei divieti di circolazione non sia più terreno di scontro tra i diversi interessi in gioco e che si possa aprire finalmente una nuova pagina nell'interesse dell'intera collettività.

Nel rinviare alla lettura della sentenza allegata, inviamo i migliori saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

- Giuseppina Della Pepa -



- Sentenza Consiglio di Stato